

La figura professionale dell'installatore: obblighi, responsabilità e sanzioni

17

Il D.M. 37/2008 (ex 46/90): i punti di maggiore interesse

17.1 Ambito di applicazione
Il presente decreto si applica agli impianti posti al servizio degli edifici indipendentemente dalla destinazione d'uso (commerciali, produttive, terziario, ecc.).

17.2 Impresa e personale tecnico
La legge prescrive che l'installazione di un impianto antintrusione sia eseguita da un'impresa e da personale tecnico abilitato (vedere D.M. 37/2008). Si precisa che è un atto obbligatorio la presentazione di un progetto tecnico esecutivo controfirmato, sia dal committente per accettazione, sia dal progettista per assunzione di responsabilità (art. 5 D.M.). Vedi allegato 4 riportante i suggerimenti e le informazioni da includere nell'offerta di progettazione dell'impianto.

17.3 Lettera "b"
Gli impianti antintrusione sono classificati nella lettera "b" dell'articolo 1 (impianti elettronici in genere).

17.4 Abilitazione aziendale
Le imprese che operano nel settore degli impianti antintrusione devono essere abilitate all'esercizio delle attività come prescritto nella lettera "b" e devono avere un responsabile tecnico preposto con atto formale in possesso dei requisiti professionali richiesti nell'articolo 4. Tali imprese hanno diritto ad un certificato di riconoscimento rilasciato dalle competenti commissioni provinciali per l'artigianato o dalle competenti Camere di Commercio.

17.5 Personale tecnico
Anche il personale tecnico operativo deve rispondere ai requisiti richiesti dall'articolo 4.

17.6 Progettazione impianti
Progettazione impianti art. D.M. 37/2008. La progettazione degli impianti e dei relativi ampliamenti deve essere accompagnata da un progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata per tutte le utenze condominiali, per le utenze domestiche di singole unità abitative, aventi potenze impegnate inferiori a 6KW, o per utenze domestiche di singole unità abitative inferiori a 400m². Per impianti superiori ai 400m² ed oltre ai 6KW, il progetto dovrà essere redatto da un professionista iscritto negli albi professionali, secondo la specifica competenza tecnica richiesta.



Pag. 97 Guida alle normative vigenti Tecnoalarm ed. 4

L'art. 6 del **D.M. 37/08** disciplina gli **obblighi** connessi al ruolo dell'installatore come la realizzazione dell'impianto **"secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente ed è responsabile della corretta esecuzione dello stesso"**.

Inoltre, la Suprema Corte ha stabilito che la realizzazione e l'installazione degli **impianti elettrici ed elettronici** deve essere **conforme alle regole di diligenza, prudenza e perizia**.

Le regole comportamentali imposte dalla prudenza e dalla perizia rientrano nella nozione di regola d'arte che i professionisti del settore sono tenuti per legge a rispettare, anche in conformità agli articoli 1224 e 1662 del Codice Civile.

Al termine dell'installazione, la norma dell'art. 7 del D.M. 37/08 prevede che l'installatore rilasci una **"dichiarazione di conformità"** dell'impianto, della quale forma parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati. Con tale dichiarazione l'installatore, sotto la propria responsabilità, attesta che i materiali ed i componenti dell'impianto siano conformi alle norme tecniche e ai relativi certificati di prova rilasciati da istituti autorizzati.

In assenza di specifici riferimenti normativi, **l'installatore è obbligato a compiere una propria valutazione e una propria analisi dei rischi dell'impianto**. L'installatore che non rispetta gli obblighi previsti dalla normativa vigente è esposto a **sanzioni civili, penali ed amministrative** di cui all'art. 15 del D.M. 37/08 per mancato rilascio della dichiarazione di conformità. Inoltre, i contratti stipulati da imprese non abilitate sono colpiti dalla sanzione della nullità.

Pianificare una programmazione puntuale, rilasciare una dichiarazione di conformità ed una proposta di manutenzione dell'impianto, insieme alle attuali opportunità fornite dagli **sgravi fiscali** per il Committente, oltre a dare una spinta alla domanda, distinguono gli installatori professionali sul mercato.

Agevolazioni per la prevenzione di attività criminali



Legge di Bilancio 2021 ha prorogato il bonus fiscale, sotto forma di detrazione dall'IRPEF, nella misura del 50% per le spese sostenute fino al 31/12/2021 per:

- interventi di ristrutturazione delle abitazioni;
- ristrutturazioni edilizie delle parti comuni negli edifici residenziali.

Tra queste, sono **compresi** gli importi di "chi ha sostenuto spese per prevenire attività criminali, installando **sistemi di allarme**, di **videosorveglianza digitale** e/o sottoscrivendo un **contratto di vigilanza**".

In alternativa, al posto della fruizione diretta della detrazione, l'utente può optare per un **contributo anticipato** da parte dell'installatore sotto forma di **sconto** praticato o la **cessione del credito*** corrispondente alla detrazione spettante.

**rivolgersi al proprio Consulente amministrativo.*

(Fonte: sito dell'Agenzia delle Entrate).

Webinar: il calendario di Giugno

Venerdì 4 Giugno	AVANZATA 1 - Orario: 9:30 - 12:30 Programmazione, uscite temporizzate, associazione eventi operazione-azione. Iscriviti
Venerdì 11 Giugno	CONFIGURAZIONI DI RETE - LIVELLO BASE - Orario: 9:30 - 12:30 Istruzioni di configurazione delle schede di rete delle centrali di nuova generazione. Iscriviti
	TCS - Orario: 14:30 - 17:30 Iscrizione delle centrali alla piattaforma TCS, configurazioni delle app e integrazione skill di Alexa. Iscriviti



Partecipazione **GRATUITA** tramite piattaforma **ZOOM**.
Richiedi maggiori **INFORMAZIONI** al tuo commerciale di riferimento.

Evoluzione dei sistemi di comunicazione e impatto delle nuove tecnologie sui sistemi Tecnoalarm

Da tempo, i gestori di telefonia mobile stanno aggiornando le reti cellulari alla quarta e più recente generazione tecnologica **4G LTE** (Long Term Evolution) per offrire all'utenza prestazioni comparabili alla connessione ADSL domestica. I cambiamenti introdotti dalla tecnologia LTE, in relazione all'installazione di apparecchi GSM nei sistemi di sicurezza, generano alcune considerazioni:

- la rete 3G è in fase di dismissione, Vodafone entro il 2021 e TIM entro 2022: è pertanto consigliato reimpostare il **WDS = 2G/4G**;
- il protocollo GSM Dati Tecnoalarm **n. 175** (CSD Circuit Switched Data) non è più supportato;
- i protocolli DTMF **C.ID n. 208 e 211** non sono più supportati;
- i toni **DTMF** continui sono deprecati;
- il protocollo SMS con Ring **n. 167** non è gestito da tutti gli operatori.

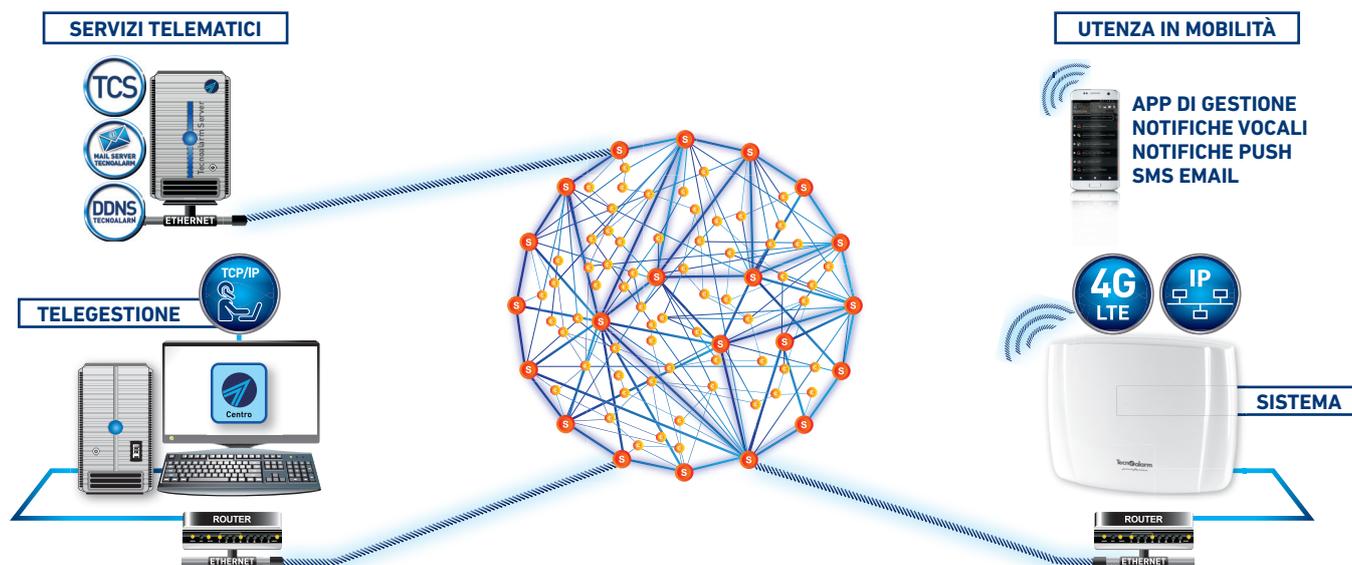
Per quanto riguarda le chiamate vocali, molti operatori hanno scelto di gestire le telefonate con un sistema ibrido tra LTE e vecchi sistemi CS Fall Back. Quando un dispositivo deve effettuare o ricevere una telefonata viene portato da rete LTE a 2G/3G e al termine della chiamata viene riportato in automatico su LTE.

I principali operatori si stanno organizzando per la gestione delle chiamate vocali direttamente su LTE, sfruttando il servizio VoLTE (Voice over LTE, sinonimo di 4G), chiamato anche Voice HD.

Premesso quanto sopra, per quanto riguarda i sistemi di ultima generazione non dovrebbero presentarsi problematiche particolarmente ostiche, lo stesso non si può dire per sistemi più datati.

I dispositivi che non supportano le nuove tecnologie avranno vita fino a quando saranno gestite le reti **2G**, almeno per quanto riguarda la gestione dei protocolli più comuni (SMS senza ring, vocali senza conferma, protocolli di notifiche IP). Considerata la scarsa velocità della comunicazione dati 2G, si potrà verificare eccessiva lentezza e possibilità di improvvise disconnessioni delle centrali dai vari server con conseguenti difficoltà di connessione delle App e della telegestione degli impianti, attraverso il software Centro.

Il protocollo SMS n. 166 (senza ring) potrà continuare a funzionare, il n. 167 (con ring), non essendo gestito da tutti gli operatori non è più supportato.





Centrali con interfaccia GSM 3G/4G: iscrizione al servizio TCS



L'info tecnica riporta le fasi per la **corretta iscrizione al servizio TCS delle centrali**, la scelta per il migliore gestore telefonico e la configurazione dei parametri per la connessione.

Inoltre, è presente il test GSM CELL SCAN con l'identificazione del valore dBm più idoneo, la configurazione APN, la verifica della connessione dati nel modulo GSM.

Per scaricare l'info tecnica, [clicca qui](#)

Webinar: il calendario di maggio

martedì 11 maggio	Orario: 9.30 - 12.00 Tecno MSG Personalizzazione dei vocaboli delle centrali. Iscriviti
venerdì 28 maggio	Orario: 9.30 - 12.00 Vettori di comunicazione Comunicatori di notifica con protocolli vocali, digitali (Istituti di vigilanza), notifiche push e sms, in conformità alla norma EN 50136. Iscriviti



Partecipazione **GRATUITA** tramite piattaforma **ZOOM**.
Richiedi maggiori **INFORMAZIONI** al tuo commerciale di riferimento.